



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE****“Enzo Anselmo Ferrari”**ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)  
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)  
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT**CUP: I54D23001320006****CIG: ZE33CAF5E4**

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente” Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** l'avviso 100100/23 del 24/07/2023
- VISTO** la lettera di autorizzazione prot. nr. A00GABMI-107989 del 29.08.2023;
- VISTO** il progetto inoltrato attraverso il portale SIF2020 identificativo nr. PON 13.1.4A-FESRPON-LO-2023-54;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad

approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

**CONSIDERATO** che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

**VISTO** il Programma Annuale Esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d' Istituto approvato con delibera nr. 56 del 20.12.2022,

**VISTA** la variazione di bilancio Prot. 4259 del 07.09.2023 con la quale è stato inserito nel P. A. 2023 l'aggregato A0318

**VISTO** che l'art. 50 D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), "l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di un OPACIMETRO E TPS2 come da capitolato allegato prot. n. 5066/6.1 del 03/10/2023 utilizzando la procedura di affidamento diretto dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

**RITENUTO** di poter procedere tramite trattativa ordine diretto di acquisto fuori MEPA con buono d'ordine;

**RITENUTO** di non procedere a suddividere l'appalto in lotti;

**DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

- VISTO** l'art. 15 D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- PRESO ATTO** che sarà garantito il principio di rotazione;
- VISTA** la determina di avvio procedimento Prot. 5076/6.2 del 03/10/2023;
- VISTA** l'offerta pervenuta dalla ditta OVAM SPA del 28/09/2023 acquisita agli atti;
- PRESO ATTO** che l'offerta ricevuta da OVAM SPA corrisponde alle caratteristiche richieste;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario acquisito agli atti della procedura di affidamento;

**Tutto ciò visto e rilevato  
DECRETA**

**Art. 1 Oggetto**

L'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023); della fornitura in premessa alla ditta OVAM SPA; considerato il valore totale della predetta come da offerta del 28/09/2023 importo di 2.270,00 € + IVA. Le caratteristiche tecniche del servizio sono riportate nel capitolato tecnico allegato alla determina di avvio procedimento.

**Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti**

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lettera b) del D.L.gs 36/2023.

**Art. 3 Importo**

L'importo di aggiudicazione della fornitura e di 2.270,00 € + iva.

**Art. 4 Tempi di esecuzione**

**La fornitura richiesta dovrà essere CONSEGATA e COLLAUDATO ENTRO IL 10/10/2023  
pena la decadenza dell'affidamento.**

**Art. 5 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi l'art. 15 D.Lgs. 36/2023, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof./Prof.ssa Soncini Valentina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Valentina **SONCINI**